

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot.n. 83

Data 17 MAG. 2016

N. 58 del 29.04.2016

OGGETTO: PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONI DELLE AREE INDIVIDUATE A PERICOLOSITÀ E A RISCHIO IDRAULICO ALLA FRAZIONE AIELLO DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **13,05** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del **DOTT. PASQUALE SAMMARTINO SINDACO** – nelle persone dei Signori:

1) SAMMARTINO	PASQUALE	PRESENTE
2) LAMBERTI	VINCENZO	PRESENTE
3) SICA	MARIA IMMACOLATA	PRESENTE
4) CAPUANO	ANIELLO	PRESENTE
5) ALFIERI	CARMELINA	PRESENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

<IL PRESIDENTE>

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 29.04.2016

OGGETTO: PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE A PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO ALLA FRAZIONE AIELLO DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PREMESSO:

- Che con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015) veniva adottato dal Comitato Istituzionale il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico della Campania Centrale (PSAI);
- Che all'art. 40 delle Norme di Attuazione è previsto che *"Il Piano Stralcio può essere aggiornato, integrato e sottoposto a varianti, su iniziativa dell'Autorità di Bacino, ovvero su istanza di altri soggetti pubblici e privati, questi ultimi solo per il tramite delle pubbliche amministrazioni e a condizione che le proposte siano dichiarate dagli Enti Locali compatibili ai rispettivi strumenti urbanistici, con le stesse procedure necessarie per la sua adozione ed approvazione, in relazione a: a) studi specifici corredati da indagini ed elementi informativi a scala di maggior dettaglio; b) nuovi eventi idrogeologici che modifichino il quadro della pericolosità idrogeologica; c) nuove emergenze ambientali; d) significative modificazioni di tipo agrario-forestale sui versanti o incendi su grandi estensioni boschive; e) realizzazione e regolare collaudo di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel rispetto delle norme vigenti e dei contenuti del presente Piano; f) acquisizione di nuove conoscenze in campo scientifico e tecnologico; g) variazione significativa delle condizioni di rischio o di pericolo derivanti da azioni ed interventi non strutturali e strutturali di messa in sicurezza delle aree interessate"*;
- Che con nota prot.8181 del 28/04/2016 il Sig. Fiume Angelo, nato a Frauenfeld (Svizzera) il 31/07/1954 e residente a Castel San Giorgio (SA) alla via degli Iuliani n.63 proponeva all'Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio (SA) uno studio idraulico di dettaglio finalizzato all'approfondimento della perimetrazione della pericolosità e del rischio idraulico in località Aiello (Bacino Alveo Vigna Silvestri);
- Che tale proposta è stata inoltrata ai sensi dell'art. 40 delle norme di attuazione 2015 del PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- Che la richiesta è corredata da uno Studio composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione generale e di sintesi dei risultati ottenuti;
 2. Relazione idrologica e idraulica;
 3. Stralci cartografici di inquadramento e restituzione dei risultati delle simulazioni;
 4. Proposta di ripermetrazione,
- Che gli elaborati elencati sono sottoscritti dagli ingg. Marco RUSSO e Carlo SICA iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n°6021 e n° 4632;

CONSIDERATO:

- Che l'area interessata dallo studio è rappresentata da un ambito morfologicamente significativo compreso tra le frazioni di Aiello e Campomanfoli nel territorio Comunale di Castel San Giorgio (SA);
- Che dalla premessa della relazione tecnica ALL.1 si rileva che: *"L'approfondimento in oggetto ha riguardato le aree caratterizzate dal P.S.A.I. con Pericolosità e Rischio Idraulico, ascrivibili essenzialmente a fenomenologie con elevato trasporto solido che, da un punto di vista scientifico, si collocano in una posizione intermedia tra i fenomeni idraulici e le fenomenologie franose vere e proprie"*

- Che la relazione tecnica generale espone nelle conclusioni:” *Sulla base dei risultati ottenuti dalle suddette analisi, si presenta, infine, la valutazione della Pericolosità connessa ai fenomeni idraulici che caratterizzano l'area di interesse e, attraverso la valutazione del Danno Potenziale, si valuta e propone il Rischio Idraulico, coerente con gli scenari di Pericolosità individuati.*

RILEVATO

- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 11/08/2008 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di “*Sistemazione e recupero canali di Aiello e Campomanfoli*”;
- Che il progetto prevedeva il recupero ed il ripristino della funzionalità idraulica dei valloni montani denominati “*Vigna Silvestri*” e “*Vallone del Pozzo*”, incombenti sugli abitati delle frazioni “*Aiello*” e “*Campomanfoli*” e della vasca di recapito ad assorbimento.
- Che a seguito di gara d'appalto esperita con il sistema del massimo ribasso, risultava aggiudicataria dei lavori, con Determina n. 297 del 29/04/2009, la ditta individuale SORRENTINO GEOM. EMANUELE, con il ribasso del 33,381% offerto in sede di gara.
- Che in data 28.09.2010 l'appaltatore comunicava l'avvenuta ultimazione dei lavori e la D.L. in data 20.10.2010 rilasciava il **certificato di ultimazione lavori , con le variazioni apportate secondo il parere dell'Autorità di Bacino del Sarno** e in data 16.03.2011 veniva emesso il **Certificato di collaudo** dei lavori ;
- Che lo studio proposto contempla la valutazione della pericolosità e del rischio residuo derivanti dall'intervenuta realizzazione dell'opera;
- Che lo studio prevede la simulazione di ulteriori possibili scenari nell'eventualità che non venga garantita la corretta manutenzione;
- Che i professionisti hanno prodotto dichiarazione di conformità dello studio alle norme Tecniche del PSAI e la ripermimetrazione proposta non evidenzia incompatibilità con la strumentazione urbanistica vigente;

VISTO

- L'art.40 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSAI;
- Il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

ACQUISITO

- Il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000 dal Responsabile del Settore n.3

All'unanimità dei voti

DELIBERARE

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportato trascritto ed approvato;
2. Di adottare ai sensi dell'art.40 delle vigenti norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, la proposta di **RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE A PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO ALLA FRAZIONE AIELLO DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**
3. Di inviare il presente atto al Responsabile del 3° Settore per gli adempimenti conseguenti e connessi, compreso l'invio all'Autorità di Bacino della Campania Centrale con sede in Napoli piazzetta G. Fortunato n.10 per l'avvio del procedimento di aggiornamento del piano.
4. Con successiva separata votazione unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SINDACO

DOTT. PASQUALE SAMMARTINO



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **17 MAG. 2016** e trasmessa:

- AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
- AL PREFETTO DI SALERNO

Li, **17 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000 con decorrenza **17 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO